



Regolamento

Art. 1 - ELEZIONE DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI PROVINCIALI DI FIDAS - PADOVA (G.P.D.S.) ODV

Come stabilito all'articolo 11 dello Statuto gli organi Associativi a livello Provinciale sono i seguenti:

- Assemblea Provinciale dei Soci
- Presidente Provinciale
- Conferenza dei Presidenti di Sezione
- Giunta Esecutiva
- Organi di Controllo
- Collegio dei Probiviri

A. Assemblea Provinciale dei Soci

L'Assemblea Provinciale dei soci è composta dai delegati delle Sezioni che potranno esprimere un numero di delegati in funzione del proprio numero di soci nella misura di:

- un delegato sino a 150 soci;
- due delegati da 151 a 250;
- tre delegati da 251 a 350;
- quattro delegati oltre i 350.

Essa può essere convocata in seduta ordinaria o straordinaria come indicato all'articolo 12 dello Statuto.

- 1) La seduta straordinaria potrà occuparsi degli atti straordinari dell'Associazione quali a mero titolo esemplificativo: la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione vedi articolo 14 comma 2 lettera g dello Statuto.
- 2) L'Assemblea Provinciale dei Soci viene convocata in **seduta ordinaria**, con almeno 40 giorni di anticipo, dal Presidente Provinciale.
Nella convocazione dovrà essere indicato il luogo dell'adunanza, l'orario della prima e della seconda convocazione e l'ordine del giorno.
L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi dei delegati ed in seconda convocazione con almeno il 50% dei delegati.
Nel caso di Assemblea elettiva, entro i 20 giorni precedenti la data dell'Assemblea, ciascuna Sezione trasmette alla Segreteria Provinciale la lista dei

propri candidati per la carica di Presidente Provinciale, per la carica di componente della Giunta Esecutiva, per la carica di componente del Collegio dei Probiviri e per la carica di componente dell'Organo di Controllo.

Ogni Sezione deve indicare almeno un candidato per la Giunta Esecutiva, per l'organo di Controllo e per il Collegio dei Probiviri.

Saranno ammesse candidature in numero minore solamente in casi di gravi e giustificati motivi.

- 3) L'Assemblea Provinciale dei Soci viene convocata in **seduta straordinaria**, con almeno 40 giorni di anticipo, dal Presidente Provinciale su propria iniziativa o su istanza di almeno i due terzi della Conferenza dei Presidenti escluso il Presidente Provinciale, o su richiesta delle Sezioni che esprimano almeno i due terzi dei delegati o su richiesta di almeno il 33% dei soci.

Nella convocazione dovrà essere indicato il luogo dell'adunanza, l'orario della prima e della seconda convocazione e l'ordine del giorno.

B. Svolgimento dell'Assemblea Provinciale dei Soci

Come primo atto, su iniziativa del Presidente Provinciale, l'Assemblea nomina per alzata di mano il Presidente che curerà il corretto andamento dei lavori assembleari, lo svolgimento degli ordini del giorno, la presentazione di ulteriori ordini del giorno e sottoporrà all'Assemblea le votazioni richieste; il Segretario dell'Assemblea a cui spetta il compito di stendere il verbale dei lavori e dei tre scrutatori.

Il Segretario e gli scrutatori non possono essere scelti tra i delegati all'Assemblea.

Durante l'Assemblea Provinciale dei Soci in seduta ordinaria, il Presidente Provinciale presenta la relazione ed il Tesoriere illustra la relazione finanziaria dell'anno precedente.

Al termine della relazione e prima della chiusura dell'Assemblea il Presidente pone in votazione la propria relazione e quella finanziaria.

C. Commissione elettorale

Unitamente alla convocazione dell'Assemblea ordinaria nel corso della quale si terranno le elezioni (Assemblea Elettiva) dovrà essere nominata, a cura della Giunta Esecutiva, la Commissione Elettorale.

La commissione elettorale, composta da tre Soci che non potranno quindi né essere candidati né delegati all'Assemblea elettiva, nominerà al suo interno il Presidente.

La commissione elettorale coadiuvata dalla Segreteria Provinciale dovrà raccogliere le candidature dalle Sezioni per i vari organi associativi, dovrà predisporre le schede elettorali, una per ciascun organo da eleggere e di un colore diverso per ogni organo, inserendo l'elenco dei candidati in ordine alfabetico,

indicando la Sezione di appartenenza del candidato ed il numero massimo delle preferenze da esprimere.

Nel corso dell'assemblea elettiva distribuirà ai delegati le schede elettorali.

Al termine delle operazioni di voto, a urne chiuse ed in un ambiente riservato, la commissione procederà allo spoglio delle schede ed alla attribuzione dei voti per i diversi organi.

Al termine dello spoglio verranno comunicati all'Assemblea i risultati delle elezioni.

Di tutte le attività della commissione elettorale, sia in fase preliminare che in fase di Assemblea Elettiva, dovrà essere redatto apposito verbale firmato da tutti i componenti.

D. Elezione del Presidente provinciale

Il Presidente provinciale viene votato dai delegati barrando il nominativo del candidato prescelto e riportato sulla specifica scheda elettorale.

Nella scheda dovranno essere riportati, in ordine alfabetico, tutti i nomi dei candidati ammessi dalla Commissione Elettorale.

E' possibile esprimere una sola preferenza.

Al termine delle votazioni risulterà nominato Presidente Provinciale il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

E. Elezione della Giunta Esecutiva

I componenti della Giunta esecutiva vengono votati dai delegati barrando il nominativo dei candidati prescelti e riportati sulla specifica scheda elettorale.

Nella scheda dovranno essere riportati, in ordine alfabetico, tutti i nomi dei candidati ammessi dalla Commissione Elettorale.

E' possibile esprimere al massimo un numero di preferenze pari al numero dei componenti della Giunta Esecutiva.

Al termine delle votazioni la Commissione Elettorale comunicherà il numero di preferenze espresse a favore dei diversi candidati e stilerà la classifica dei votati in ordine decrescente. Risulteranno nominati a componenti della Giunta Esecutiva i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti nella misura tale da raggiungere il numero dei componenti della Giunta Esecutiva. I candidati che avessero raggiunto un numero di preferenze inferiori rimarranno nella lista e potranno subentrare, in ordine di preferenze raccolte, all'interno della Giunta Esecutiva qualora uno dei membri dovesse essere sostituito per qualsiasi causa.

In caso di pari numero di preferenze l'ordine verrà determinato secondo il criterio della maggiore anzianità associativa e, successivamente, dalla maggiore età anagrafica.

La Giunta Esecutiva viene convocata e presieduta dal Presidente e può essere convocata su iniziativa dei 2/3 dei componenti eletti.

La Giunta Esecutiva assume decisioni a maggioranza semplice ed a scrutinio segreto quando si tratta di decisioni sulle persone o su specifica richiesta.

F. Elezione dell'Organo di Controllo

I componenti dell'Organo di Controllo vengono votati dai delegati barrando il nominativo dei candidati prescelti e riportati sulla specifica scheda elettorale.

Nella scheda dovranno essere riportati, in ordine alfabetico, tutti i nomi dei candidati ammessi dalla Commissione Elettorale.

E' possibile esprimere al massimo un numero di preferenza pari al numero dei componenti dell'Organo di Controllo.

Al termine delle votazioni la Commissione Elettorale comunicherà il numero di preferenze espresse a favore dei diversi candidati e stilerà la classifica dei votati in ordine decrescente. Risulteranno nominati a componenti dell'Organo di Controllo i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti nella misura tale da raggiungere il numero dei componenti dell'Organo di Controllo. I candidati che avessero raggiunto un numero di preferenze inferiori rimarranno nella lista e potranno subentrare, in ordine di preferenze raccolte, all'interno dell'Organo di Controllo, qualora uno dei membri dovesse essere sostituito per qualsiasi causa.

L'Organo di Controllo assume decisioni a maggioranza semplice.

G. Elezione del Collegio dei Probiviri

I componenti del Collegio dei Probiviri vengono votati dai delegati barrando il nominativo dei candidati prescelti e riportati sulla specifica scheda elettorale.

Nella scheda dovranno essere riportati, in ordine alfabetico, tutti i nomi dei candidati ammessi dalla Commissione Elettorale.

E' possibile esprimere al massimo un numero di preferenza pari al numero dei componenti del Collegio dei Probiviri.

Al termine delle votazioni la Commissione Elettorale comunicherà il numero di preferenze espresse a favore dei diversi candidati e stilerà la classifica dei votati in ordine decrescente. Risulteranno nominati a componenti del Collegio dei Probiviri i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti nella misura tale da raggiungere il numero dei componenti del Collegio dei Probiviri. I candidati che avessero raggiunto un numero di preferenze inferiori rimarranno nella lista e potranno subentrare, in ordine di preferenze raccolte, all'interno del Collegio dei Probiviri qualora uno dei membri dovesse essere sostituito per qualsiasi causa.

Il Collegio dei Probiviri assume decisioni a maggioranza semplice.

H. La Conferenza dei Presidenti

La Conferenza dei Presidenti viene convocata e presieduta dal Presidente Provinciale, può essere convocata su iniziativa dei 2/3 dei componenti con diritto di voto.

La Conferenza dei Presidenti assume decisioni a maggioranza semplice ed a scrutinio segreto quando si tratta di decisioni sulle persone o su specifica richiesta.

Art. 2 - ELEZIONE DEGLI ORGANI DI SEZIONE

Come stabilito all'articolo 11 dello Statuto gli organi Associativi a livello di Sezione sono i seguenti:

- Assemblea dei Soci di Sezione
- Presidente di Sezione
- Consiglio Direttivo

Assemblea dei Soci di Sezione

L'Assemblea dei Soci di Sezione è composta da tutti i soci avente diritto di voto e viene presieduta dal Presidente di Sezione o dal Commissario.

La Convocazione dell'Assemblea di Sezione deve essere comunicata ai soci aventi diritto, con almeno 15 gg di anticipo, attraverso l'uso di uno o più mezzi di comunicazione quali: affissione al pubblico, invito mail, invito per lettera o pubblicazione sugli organi di stampa, indicando la data, l'orario della convocazione e l'argomento all'Ordine del Giorno.

Essa è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno il 50% dei soci aventi diritto ed in seconda convocazione con qualsiasi numero di soci presenti.

Nel corso dell'Assemblea il Presidente di Sezione illustra la propria relazione morale e finanziaria, che comprende il rendiconto finanziario, che deve essere votata dell'Assemblea stessa.

Nel caso di Assemblea Elettiva, deve essere comunicata ai soci almeno 30 giorni prima della data di convocazione, attraverso i mezzi di cui sopra la scadenza elettiva invitando i Soci aventi diritto ad avanzare la propria candidatura per l'elezione nel Consiglio Direttivo di Sezione.

All'Assemblea Elettiva deve essere presente un componente della Giunta Esecutiva che assumerà l'incarico di responsabile della Commissione Elettorale di Sezione e che verrà affiancato da due altri soci della sezione. La sua assenza comporterà l'impossibilità di svolgere le elezioni.

Le candidature ricevute entro l'inizio dell'Assemblea Elettiva verranno trascritte in ordine alfabetico in una scheda elettorale a cura della Commissione Elettorale di Sezione, verificata l'eleggibilità dai candidati dal raffronto con il libro soci della

Sezione, indicando anche verbalmente il numero massimo delle preferenze da esprimere.

Al termine delle votazioni la Commissione Elettorale di Sezione comunicherà il numero di preferenze espresse a favore dei diversi candidati e stilerà la classifica dei votati in ordine decrescente. Risulteranno nominati a componenti del Consiglio Direttivo di Sezione i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti nella misura tale da raggiungere il numero dei componenti del Consiglio Direttivo di Sezione, in caso di parità si applicheranno i medesimi criteri di cui al precedente art. 1 paragrafo "E". I candidati che avessero raggiunto un numero di preferenze inferiori rimarranno nella lista e potranno subentrare, in ordine di preferenze raccolte, all'interno del Consiglio di Sezione qualora uno dei membri dovesse essere sostituito per qualsiasi causa.

Il Consiglio di Sezione, presieduto dal Socio più anziano come età anagrafica, in prima seduta con votazione separate e a scrutinio segreto, qualora non ricorrano i termini per la proclamazione per acclamazione, eleggerà il Presidente di Sezione, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

Dei risultati elettorali deve essere data comunicazione formale alla Giunta Esecutiva.

Art. 3 - RISORSE ECONOMICHE

Le quote per donazioni pervengono alla sede provinciale che, di norma semestralmente, così le ripartisce per competenza;

- Per il 60% (sessanta per cento) alla sede provinciale per la gestione dell'Associazione, per coprire le spese di FIDAS – PADOVA (G.P.D.S.) ODV.
- Per il 40% (quaranta per cento) alle Sezioni¹

Art. 4 - RENDICONTO FINANZIARIO DI SEZIONE

Il Rendiconto finanziario di Sezione dovrà essere redatto e approvato secondo quanto indicato all'articolo 22 (lettera f) dello Statuto; poi sottoposto all'approvazione dei Soci di Sezione secondo quanto indicato dall'articolo 21 (lettera b) dello Statuto. Deve comunque pervenire alla Giunta Esecutiva entro il 15 febbraio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

¹ Articolo modificato con votazione della Conferenza dei Presidenti del 16 Febbraio 2024, come previsto dall'Art.7 del Regolamento FIDAS-PADOVA (G.P.D.S.) ODV

Art. 5 - PREMIAZIONI DEI SOCI

Ai soci donatori sarà riconosciuto dalla sede Provinciale un attestato di benemerenzza per l'alto valore del generoso gesto così tante volte reiterato. Unitamente all'attestato di benemerenzza potrà essere consegnato dalle singole Sezioni un oggetto di modico valore che non possa essere considerato per alcuna ragione un riconoscimento diretto delle donazioni effettuate al fine di rispettare i dettami della legge 219/2005.

Il riconoscimento delle benemerenzze verrà fatto con cadenza triennale a cura delle Sezioni di appartenenza, con scadenze coordinate con la Giunta Esecutiva.

I riconoscimenti, di cui sopra, vengono consegnati al raggiungimento delle seguenti donazioni:

- alla 6^a donazione;
- alla 25^a donazione;
- alla 50^a donazione;
- alla 75^a donazione;
- alla 100^a donazione.

Verranno premiati secondo i nuovi meccanismi tutti i donatori che abbiano raggiunto il numero esatto di donazioni previsto e che non siano già stati premiati secondo il riconoscimento equivalente previsto nel precedente regolamento.

Art. 6 - VOLONTARI AL CENTRO RACCOLTA

I Volontari presso i centri trasfusionali sono proposti dalle Sezioni e il loro coordinamento spetta alla Giunta Esecutiva, in accordo con i responsabili delle Unità di Raccolta dove essi operano.

Essi devono essere iscritti al libro soci e devono svolgere la propria attività con la copertura assicurativa appropriata.

Essi sono tenuti, nello svolgimento del proprio servizio, a seguire le indicazioni fornite dal proprio referente Associativo e dal responsabile della Unità di Raccolta presso la quale svolgono il proprio servizio; salvo che le indicazioni di quest'ultimo non confliggano con gli interessi ed i principi dell'Associazione. In questo caso dovranno immediatamente contattare il proprio referente presso l'Associazione per informarlo in merito alla richiesta ricevuta.

Art. 7 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del Regolamento vengono presentate alla Giunta Esecutiva da una o più Sezioni oppure da uno o più Consiglieri Provinciali.

La Giunta Esecutiva, valutata la legittimità della modifica, la sottopone all'approvazione della Conferenza dei Presidenti.

Le modifiche al regolamento possono essere approvate a maggioranza semplice.